

Industria: cambio di guardia alla Biesse

Poltrone e presidenze. Un argomento che non passa mai di moda. Da rivedere, a proposito di seranni, anche quello già dato per sicurissimo di **Alberto Drudi** alla Camera di Commercio perché alcune organizzazioni starebbero alzando il prezzo dell'alleanza senza poi contare che vi sono dei ricorsi in piedi da parte di Assindustria. Non è esclusa una fase di commissariamento per l'ente camerale. Ma con **Alberto Drudi** sempre alla guida. Ma la notizia del giorno riguarda la **Biesse**, azienda che non sta attraversando — come tante altre — un momento felice. Di ieri la comunicazione che il direttore generale **Piero Valentini** è stato sostituito nell'incarico da **Claudio Granuzzo** che guidava la Hsd, sempre della Biesse. «Nessuna festa tagliata — dice **Roberto Selci** — tant'è che per Valentini è pronto un posto all'interno del consiglio d'ammi-

nistrazione. Granuzzo?

Una scelta precisa che vuole premiare le nostre risorse umane interne». A proposito dei segnali di mercato Selci dice: «La nostra mostra al Vigorelli è andata bene, ma una rondine non fa primavera. Ora aspettiamo l'America, ma il polso preciso lo si avrà dopo la fiera di Atlanta».

Anche in ambito di Confindustria Marche si è rischiato un caso diplomatico mettendo **Paolo Andreani** come concorrente alla successione di **Guzzini**. L'industriale pesarese ha dovuto smentire le illazioni. Ma chi ha buttato il sasso nello stagno? Forse qualcuno che non vede bene l'elezione dell'ingegner **Lucarelli**. Non è la prima volta che succede in Confindustria Marche al di là delle frasi di facciata.

L'altra grande fibrillazione riguarda la questione **Achille Marchionni** e l'Ordine degli avvocati di Pearo. È assai possibile, visto che la vicenda si trascina per le lunghe, che molte poltrone potrebbero diventare vaganti all'interno delle banche: rischio il depennamento dall'ordine. Intanto **Ermanno Ferri** è diventato presidente del settore cucine di Assaredo.